

LUPATOTINA GAS VENDITE SRL

Sede Legale: VIA SAN SEBASTIANO 6 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)
Iscritta al Registro Imprese di: VERONA
C.F. e numero iscrizione: 03272140231
Iscritta al R.E.A. di VERONA n. 322795
Capitale Sociale sottoscritto C: 1.000.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03272140231

Bilancio ordinario al 30/09/2015

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali al 30/09/2015	Totali al 30/09/2015	Esercizio al 30/09/2014
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		4.070	12.183
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		36.917	36.917
7) Altre		1.400	2.600
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>		<i>42.387</i>	<i>51.700</i>
II - Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati		1.081.267	1.093.287
2) Impianti e macchinario		7.480	7.735
3) Attrezzature industriali e commerciali		53.678	57.901
4) Altri beni		82.742	89.112
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<i>1.225.167</i>	<i>1.248.035</i>
<i>Totale Immobilizzazioni (B)</i>		<i>1.267.554</i>	<i>1.299.935</i>
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
1) verso clienti		2.554.738	2.436.996
esigibili entro l'esercizio successivo		2.554.738	2.436.996
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-bis) Crediti tributari			469.289
esigibili entro l'esercizio successivo			469.289
4-ter) Imposte anticipate		78.156	123.320
esigibili entro l'esercizio successivo		78.156	123.320
esigibili oltre l'esercizio successivo			

	Parziali al 30/09/2015	Totali al 30/09/2015	Esercizio al 30/09/2014
5) verso altri		3.017	7.681
esigibili entro l'esercizio successivo		3.017	7.681
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>Totale crediti</i>		2.635.911	3.037.286
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		192.039	157.540
3) Danaro e valori in cassa		559	122
<i>Totale disponibilità liquide</i>		192.598	157.670
<i>Totale attivo circolante (C)</i>		2.628.509	3.194.956
D) Ratei e risconti			
Ratei e risconti attivi		27.938	43.575
<i>Totale ratei e risconti (D)</i>		27.938	43.575
<i>Totale attivo</i>		4.124.001	4.538.466

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali al 30/09/2015	Totali al 30/09/2015	Esercizio al 30/09/2014
A) Patrimonio netto		1.101.292	1.218.936
I - Capitale		1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale		51.695	47.655
VII - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria o facoltativa		165.564	88.789
Versamenti in conto capitale		1.677	1.677
Varie altre riserve		2	(1)
<i>Totale altre riserve</i>		<i>167.243</i>	<i>90.465</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio		(117.646)	80.816
<i>Utile (perdita) residua</i>		<i>(117.646)</i>	<i>80.816</i>
Totale patrimonio netto		1.101.292	1.218.936
B) Fondi per rischi e oneri			
3) altri		1.000	
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>		<i>1.000</i>	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		90.933	92.259
D) Debiti			
4) Debiti verso banche		874.294	1.080.490
esigibili entro l'esercizio successivo		61.182	31.468
esigibili oltre l'esercizio successivo		813.112	1.029.022
7) Debiti verso fornitori		1.010.598	1.886.896
esigibili entro l'esercizio successivo		1.010.598	1.886.896
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		019.804	42.439
esigibili entro l'esercizio successivo		019.804	42.439
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		4.262	6.662
esigibili entro l'esercizio successivo		4.262	6.662
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		121.818	230.784
esigibili entro l'esercizio successivo		121.818	230.784
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti		2.930.776	3.227.271

LUPATOTINA GAS VENDITE SRL

Bilancio ordinario al 30/09/2015

	Parziali al 30/09/2015	Totali al 30/09/2015	Esercizio al 30/09/2014
<i>Totale passivo</i>		4.124.001	4.538.466

Conto Economico

	Parziali al 30/09/2015	Totali al 30/09/2015	Esercizio al 30/09/2014
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		12.006.963	12.143.645
5) Altri ricavi e proventi			
Altri		119.481	132.687
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		119.481	132.687
<i>Totale valore della produzione</i>		12.126.444	12.276.332
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		8.289.217	8.548.584
7) per servizi		2.675.513	2.957.903
8) per godimento di beni di terzi		9.283	23.034
9) per il personale			
a) Salari e stipendi		237.990	228.566
b) Oneri sociali		69.350	67.269
c) Trattamento di fine rapporto		17.789	16.464
<i>Totale costi per il personale</i>		325.129	312.299
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		9.512	9.588
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		27.565	67.928
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		7.673	8.410
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		44.750	85.926
12) Accantonamenti per rischi		1.000	52.000
14) Oneri diversi di gestione		110.363	63.523
<i>Totale costi della produzione</i>		11.455.255	12.043.269
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		671.189	233.063
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri		5.040	2.980
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		5.040	2.980
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		5.040	2.980
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri		41.961	60.469

	Parziali al 30/09/2015	Totali al 30/09/2015	Esercizio al 30/09/2014
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>		41.961	60.469
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+17-bis)</i>		(36.921)	(57.489)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi			
Altri			2
<i>Totale proventi</i>			2
21) Oneri			
Altri		536.268	7.471
<i>Totale oneri</i>		536.268	7.471
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>		(536.268)	(7.469)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		98.000	168.105
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Imposte correnti		170.482	53.891
Imposte anticipate		(45.164)	(33.388)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		215.646	87.289
23) Utile (perdita) dell'esercizio		(117.646)	80.816

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

San Giovanni Lupatoto (VR), 21/12/2015

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LUPATOTINA GAS VENDITE SRL
Sede: VIA SAN SEBASTIANO 6 SAN GIOVANNI LUPATOTO VR
Capitale sociale: 1.000.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VR
Partita IVA: 03272140231
Codice fiscale: 03272140231
Numero REA: 322795
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 352300
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 30/09/2015

Stato Patrimoniale Ordinario

	30/09/2015	30/09/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.070	12.183
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	36.917	36.917
7) Altre	1.400	2.800
Totale immobilizzazioni immateriali	42.387	51.900
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	30/09/2015	30/09/2014
1) Terreni e fabbricati	1.081.267	1.093.287
2) Impianti e macchinario	7.480	7.735
3) Attrezzature industriali e commerciali	53.678	57.901
4) Altri beni	82.742	89.112
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.225.167</i>	<i>1.248.035</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.267.554</i>	<i>1.299.935</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti	2.554.738	2.436.996
esigibili entro l'esercizio successivo	2.554.738	2.436.996
4-bis) Crediti tributari	-	469.289
esigibili entro l'esercizio successivo	-	469.289
4-ter) Imposte anticipate	78.156	123.320
esigibili entro l'esercizio successivo	78.156	123.320
5) verso altri	3.017	7.681
esigibili entro l'esercizio successivo	3.017	7.681
<i>Totale crediti</i>	<i>2.635.911</i>	<i>3.037.286</i>
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	192.030	157.540
3) Danaro e valori in cassa	559	122
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>192.589</i>	<i>157.670</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.828.509</i>	<i>3.194.956</i>
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	27.938	43.575
<i>Totale ratei e risconti (D)</i>	<i>27.938</i>	<i>43.575</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>4.124.001</i>	<i>4.638.486</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.101.292	1.218.936
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	51.695	47.655
VII - Altre riserve, distinte in:		
Riserva straordinaria o facoltativa	105.564	88.780
Versamenti in conto capitale	1.677	1.677
Varie altre riserve	2	1-

	30/09/2015	30/09/2014
<i>Totale altre riserve</i>	167.243	90.465
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		-
Utile (perdita) dell'esercizio	117.640-	80.818
<i>Utile (perdita) residua</i>	117.640-	80.818
<i>Totale patrimonio netto</i>	1.101.292	1.218.930
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	1.000	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	1.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	90.933	92.259
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	074.294	1.060.490
esigibili entro l'esercizio successivo	61.182	31.468
esigibili oltre l'esercizio successivo	813.112	1.029.022
7) Debiti verso fornitori	1.010.598	1.886.896
esigibili entro l'esercizio successivo	1.010.598	1.886.896
12) Debiti tributari	919.804	42.439
esigibili entro l'esercizio successivo	919.804	42.439
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.262	6.662
esigibili entro l'esercizio successivo	4.262	6.662
14) Altri debiti	121.018	230.784
esigibili entro l'esercizio successivo	121.018	230.784
<i>Totale debiti</i>	2.930.776	3.227.271
<i>Totale passivo</i>	4.124.001	4.538.466

Conto Economico Ordinario

	30/09/2015	30/09/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.006.963	12.143.645
5) Altri ricavi e proventi		-
Altri	119.481	132.687
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	119.481	132.687
<i>Totale valore della produzione</i>	12.126.444	12.276.332

	30/09/2015	30/09/2014
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.289.217	8.548.584
7) per servizi	2.675.513	2.957.903
8) per godimento di beni di terzi	9.283	23.034
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	237.990	228.566
b) Oneri sociali	69.350	67.269
c) Trattamento di fine rapporto	17.789	16.464
<i>Totale costi per il personale</i>	325.129	312.299
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.512	9.588
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.565	67.928
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e della disponibilit�	7.673	8.410
<i>Ilquide</i>		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	44.750	85.926
12) Accantonamenti per rischi	1.000	52.000
14) Oneri diversi di gestione	110.363	63.523
<i>Totale costi della produzione</i>	11.455.255	12.043.269
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	671.189	233.053
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
altri	5.040	2.980
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	5.040	2.980
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	5.040	2.980
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
altri	41.961	60.469
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	41.961	60.469
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	36.921-	57.489-
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
Altri	-	2
<i>Totale proventi</i>	-	2
21) Oneri		
Altri	536.268	7.471

	30/09/2015	30/09/2014
<i>Totale oneri</i>	536.268	7.471
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	536.268-	7.469-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	98.000	168.105
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	170.482	53.891
Imposte anticipate	45.164-	33.398
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	215.646	87.289
23) Utile (perdita) dell'esercizio	117.646-	80.816

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 30/09/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 o all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 9.512, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 42.387.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale o diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi o diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	26.549	8.500	95.948	991.677	36.917	4.200	1.161.791
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.549	2.170	88.096	991.677	-	1.400	1.109.892
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	4.330	7.852	-	36.917	2.800	51.899
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	650	7.463	-	-	-	8.113
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	650	7.463	-	-	-	8.113
Valore di fine esercizio							
Costo	26.549	6.500	95.948	991.677	36.917	4.200	1.161.791
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.549	2.820	95.558	991.677	-	2.800	1.119.404
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-

Costi di impianto e ampliamenti	Dritti di brevetto industriale e dritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e dritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	3.680	300	-	36.917	1.400	42.387

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento dei cespiti costituiti dalla categoria delle immobilizzazioni materiali sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente per effetto degli intervenuti cambiamenti che hanno richiesto una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

I coefficienti di ammortamento utilizzati sono i seguenti. Si fa presente che il primo anno il coefficiente di ammortamento è ridotto al 50%.

Cespiti	Aliquota %
Mobili e arredi	6
Arredamento	7,5
Macchine elettroniche	10
Attrezzature diverse	5
Impianti generici e specifici	6
Autovetture	12,5
Immobili	1,5

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni civili e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**Introduzione**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.411.718; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 186.552.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.144.803	11.855	84.721	196.849	1.438.228
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.516	4.120	28.820	107.735	190.191
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.093.287	7.735	57.901	89.114	1.248.037
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	4.908	4.908
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	12.021	255	4.223	11.066	27.565
Svalutazioni effettuato nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	12.021-	255-	4.223-	6.078-	22.577-
Valore di fine esercizio					
Costo	1.144.803	11.855	84.721	170.339	1.411.718
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.537	4.375	31.043	87.597	186.552

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.081.266	7.480	53.678	82.742	1.225.166

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 128.722

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
verso clienti	2.436.996	117.742	2.554.738
Crediti tributari	469.289	469.289	-
Imposte anticipate	123.320	45.164	78.158
verso altri	7.681	4.654	3.017
Totale	3.037.286	401.375	2.635.911

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**Introduzione**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante: disponibilità liquide**Introduzione**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	157.548	34.491	192.039
Denaro e valori in cassa	122	437	559
Totale	157.670	34.928	192.598

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti attivi		
	Ratei e risconti	27.938
	Totale	27.938

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposto le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	-	-	-	-	1.000.000
Riserva legale	47.655	-	4.041	-	1-	51.696
Riserva straordinaria	88.789	-	76.775	-	-	165.564
Versamenti in conto capitale	1.677	-	-	-	-	1.677
Varie altre riserve	1-	-	2	-	1	1
Totale altre riserve	90.465	-	76.777	-	1	167.242
Utile (perdita) dell'esercizio	80.816	80.816-	-	117.646-	-	117.646-
Totale	1.218.936	80.816-	80.818	117.646-	-	1.101.292

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unità di Euro	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuitività delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	Capitale	B	-
Riserva legale	51.695	Utile	B	-
Riserva straordinaria	165.564	Utile	A;B;C	165.564
Versamenti in conto capitale	1.677	Capitale	A;B	1.677
Vario altre riserve	2	Utile	B;C	2
Totale altre riserve	167.243	Utile	A;B;C	"
Totale	1.218.938			167.243
Quota non distribuitiva				51.695
Residua quota distribuitiva				167.243

Origine, possibilità di utilizzo e distribuitività delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		2 Capitale	
Totale		2	

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.000	1.000	1.000
Totale	1.000	1.000	1.000

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Fondo rischi	1.000
	Totale	1.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	92.259	17.904	19.230	1.328	90.933
Totale	92.259	17.904	19.230	1.328	90.933

Debiti**Introduzione**

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.060.490	186.195-	874.294
Debiti verso fornitori	1.885.896	876.298-	1.010.598
Debiti tributari	42.430	877.365	919.804
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.662	2.400-	4.262
Altri debiti	230.784	108.966-	121.818
Totale	3.227.271	296.495-	2.930.776

Suddivisione dei debiti per area geografica**Introduzione**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	376.327	376.327	497.967	874.294
Debiti verso fornitori	-	-	1.010.598	1.010.598
Debiti tributari	-	-	919.804	919.804
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	4.262	4.262
Altri debiti	-	-	121.818	121.818
Totale debiti	376.327	376.327	2.554.449	2.930.776

Commento

I mutui bancari e le operazioni a medio termine si riferiscono a:

Mutuo ipotecario n. 3963207 concesso dalla Banca Unicredit Spa. Il debito residuo al 30 settembre 2015 ammonta ad Euro 376.327. Il mutuo scadrà il 31 Ottobre 2022 ed è garantito da ipoteca di primo grado sulla porzione di fabbricato sito nel Comune di San Giovanni Lupatoto (VR) iscritto al catasto fabbricati al foglio 11, particella 2037, sub 2 di proprietà della società.

Mutuo chirografario Banca Popolare dell' Emilia Romagna. Il debito residuo al 30 settembre 2015 ammonta ad Euro 61.182. Il mutuo scadrà il 30 Aprile 2016.

Mutuo chirografario Banco Popolare di Verona n. 834149. Il debito residuo al 30 settembre 2015 ammonta ad Euro 295.766. Il mutuo scadrà il 30 Aprile 2019.

Mutuo chirografario Banco Popolare di Verona n. 01044298. Il debito residuo al 30 settembre 2015 ammonta ad Euro 141.019. Il mutuo scadrà il 30 Giugno 2019.

Finanziamenti effettuati da soci della società**Introduzione**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine**Commento**

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, né altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita Gas	12.006.963
Totale	12.006.963

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.006.963
Totale	12.006.963

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	41.961	41.961

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

Nel corso dell'esercizio non sono stati conseguiti proventi straordinari.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Descrizione	Dettaglio	Imparto esercizio corrente
Altri		
	Sopravv.passivo non gestionali indeb.	-536.268
	Totale	-536.268

La voce contabile sopravvenienze passive indeducibili per totali Euro 536.268 contiene il debito erariale complessivamente dovuto dalla società per la definizione dei seguenti debiti tributari;

Atto di adesione n. T6ZA30200559/2015 sottoscritto con Agenzia delle Entrate di Verona avente per oggetto l'Iva e relative sanzioni riferite all'annualità 2010 per complessivi Euro 90.247,63

Invito a comparire n. T6ZT10200749/2015 avente per oggetto Ires e relative sanzioni, Irap e relative sanzioni, Iva e relative sanzioni riferite all'annualità 2011 per complessivi Euro 92.457,72

Invito a comparire n. T6ZT10200750/2015 avente per oggetto Ires e relative sanzioni, Irap e relative sanzioni, Iva e relative sanzioni riferite all'annualità 2012 per complessivi Euro 183.945,41

Invito a comparire n. T6ZT10200751/2015 avente per oggetto Ires e relative sanzioni, Irap e relative sanzioni, Iva e relative sanzioni riferite all'annualità 2013 per complessivi Euro 169.616,77

Si fa presente che la definizione posta in essere con l'Agenzia delle Entrate di Verona per complessivi Euro 536.268 tra origine dal PVC redatto dalla Guardia di Finanza di Verona consegnato alla società in data 21 Aprile 2015 che contestava Euro 2.400.468 scaturenti da sponsorizzazioni effettuate dalla società e considerate dalla Guardia di Finanza non deducibili ai fini Ires, Irap ed Iva.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

IMPOSTE ANTICIPATE	IRES		IRAP		TOTALE
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imposta
Saldo Iniziale	420.353	115.506	198.027	7.724	123.320

Diminuzione Imposte anticipate:					
- quota avviamento ammortamento deducibile nel periodo	(55.137)	(15.163)	(55.137)	(2.150)	(17.313)
- compenso amministrazione pagato	(80.000)	(22.000)			(22.000)
- svalutazione crediti lassata stornata	(21.276)	(5.851)			(5.851)
- quota di rappresentanza	-	-	-	-	-
Imposte anticipate dell'esercizio:					
- Compenso Amministratori non pagato					
- accantonamento fondo svalutazione crediti					
Totale generale	263.940	72.583	142.890	5.573	78.156

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	7	7

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	22.138	11.735	33.873

Compensi revisore legale o società di revisione**Introduzione**

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	9.250	9.250

Categorie di azioni emesse dalla società**Introduzione**

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile ricentrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Commento**Patrimoni destinati a uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con le seguenti parti correlate;

Tra i costi registrati segnaliamo:

1) I costi sostenuti nei confronti della società "S.G.L. Multiservizi S.r.l.". Questa società risulta controllata al 100% dal Comune di San Giovanni Lupatoto (VR). Nel corso dell'esercizio il costo complessivo sostenuto nei confronti di "S.G.L. Multiservizi S.r.l." è stato pari ad Euro 1.919.277,82 e comprende: costi per il vettoriamnto e i servizi eseguiti dai tecnici di questa società rifatturati ai nostri clienti per l'importo di Euro 1.898.284,83, costi per interessi di mora per l'importo di Euro 13.927,37, costi per assicurazione obbligatoria CIG per l'importo di Euro 7.065,62.

Tra i ricavi segnaliamo i seguenti proventi percepite sempre nei confronti di "S.G.L. Multiservizi S.r.l.":

- 1) Il ricavo per la vendita del gas nei confronti della società S.G.L. Multiservizi S.r.l. per Euro 214.950,85
- 2) Ricavo per la locazione dell'immobile di proprietà della società e concesso in locazione alla società S.G.L. Multiservizi S.r.l." per l'uso degli uffici per complessivi Euro 18.000,00 e per Euro 90,00 a titolo di rimborso dell'imposta di registro per la registrazione del contratto di locazione

Si fa notare che detti scambi commerciali sono comunque stati conclusi a normali condizioni di mercato e sono stati del tutto marginali rispetto ai costi complessivi ed i ricavi sostenuti dalla nostra società.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio pari ad Euro 117.646 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria iscritta in bilancio.

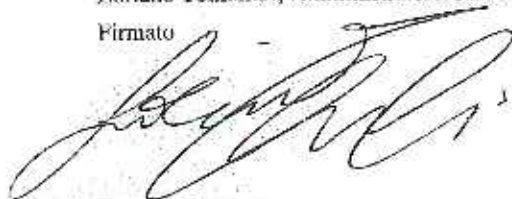
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 30/09/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

San Giovanni Lupatoto (VR), 21/12/2015

Loriano Tomelleri, Amministratore Unico

Firmato



LUPATOTINA GAS VENDITE SRL

Sede legale: VIA SAN SEBASTIANO 6 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)
Iscritta al Registro Imprese di VERONA
C.F. e numero iscrizione: 03272140231
Iscritta al R.E.A. di VERONA n. 322795
Capitale Sociale sottoscritto € 1.000.000,00 Integramente versato
Partita IVA: 03272140231

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 30/09/2015

Signor Socio,

la presente relazione, che corredo il bilancio d'esercizio così come previsto dall'art. 2428 C.C., si prefigge lo scopo di illustrare in modo specifico la situazione della società e l'andamento della gestione durante l'esercizio chiuso al 30/09/2015.

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

Il Bilancio d'esercizio al 30/09/2015 mette in evidenza in estrema sintesi:

<i>Situazione patrimoniale</i>	(dati in unità di Euro)	2015	2014
Immobilizzazioni		1.267.554	1.299.935
Attivo circolante		2.828.509	3.194.956
Ratei e risconti		27.938	43.575
TOTALE ATTIVO		4.124.001	4.538.466
Patrimonio netto		1.101.292	1.218.936
Debiti		3.022.709	3.319.530
TOTALE PASSIVO		4.124.001	4.538.466

<i>Risultati economici</i>	(dati in unità di Euro)	2015	2014
Valore della produzione		12.126.444	12.276.332
Costi della produzione		11.455.255	12.043.269
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>		<i>671.189</i>	<i>233.063</i>
Proventi finanziari		5.010	2.980
Oneri finanziari		-41.961	-60.469
Proventi straordinari			2
Oneri straordinari		-536.268	-7.471
<i>Risultato prima delle imposte</i>		<i>98.000</i>	<i>168.105</i>

Imposte sul reddito	215.646	87.289
Utile/Perdita dell'esercizio	-117.646	80.816

I risultati di cui ai punti precedenti derivano prevalentemente dalla gestione del ramo di azienda conferito dal Socio con atto pubblico del 19/12/2002.

La gestione amministrativo-operativa viene organizzata dagli uffici della nostra società, anche se con alcune collaborazioni (consulenza tariffaria, servizio letture e stampa e recapito bollette).

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE E FATTI SALIENTI DELL'ESERCIZIO

Nel corso di questo esercizio, la società ha registrato un incremento complessivo delle utenze di 200 unità rispetto alla data del 30/09/2014, facendo così attestare il totale dei clienti attivi a 11.536 al 30/09/2015. Rispetto al precedente esercizio, nonostante il consueto massiccio attacco dei competitori, sulla rete di San Giovanni si è registrato un minimo incremento di 7 unità, mentre su tutte le altre reti l'incremento è stato di 196 unità portando il numero di utenze attive è pari a 631.

Continua, quindi, nel complesso il trend positivo che da sempre ha contraddistinto la società e prosegue l'attività commerciale volta sia a recuperare la clientela passata ad altro venditore sia, a partire dalla fine dell'anno 2012, ad espandere la propria presenza su nuovi territori.

La società ha continuato ad operare su due fronti: nel primo caso fronteggiando la consueta massiccia aggressione attuata da parte dei vari venditori presenti sul mercato che ha determinato l'andamento dei clienti sulla rete di San Giovanni Lupatoto come segue: si è passati da 327 clienti finali del 30/09/2012 (circa il 2,90%) a 392 del 30/09/2013 (circa il 3,5%), a 451 del 30/09/2014 (circa il 3,97%), arrivando infine a 526 del 30/09/2015 (circa il 4,60%).

Nel secondo caso, in sinergia con la volontà del socio unico, grazie anche alla presenza della nuova figura commerciale assunta ad Ottobre 2012, la società ha proseguito con la sua politica di espansione territoriale supportata dalla consolidata partnership con lo shipper Unogas Energia. Le utenze attivate alla data del 30/09/2015 su tutti i territori al di fuori di San Giovanni Lupatoto sono 631, per la maggior parte di tipo "domestico". Per tutte, comunque, si è adottata la medesima filosofia e politica aziendale che da sempre ha contraddistinto la Lupatotina Gas: presenza sul territorio e qualità nel servizio. Pertanto, sia il numero delle letture sia le modalità di fatturazione proposte e adottate sono state le stesse previste per i clienti "storici" di San Giovanni Lupatoto.

Il maggior incremento si è registrato, come il precedente anno, sulla rete di Buttapietra, passando da 184 clienti finali al 30/09/14 a 265 al 30/09/15, mentre appare significativo il numero (104) di clienti sulla rete di Dolcè anche se è stata ormai raggiunta la quasi totalità dei potenziali clienti su quella rete.

È proseguita, poi, anche per questo esercizio la scelta di mantenere l'assoggettamento di tutta la propria clientela di tipo domestico alle tariffe "tutelate" previste dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Al riguardo risulta opportuno citare il recente orientamento del Governo Italiano che aveva previsto con una bozza della legge sulla concorrenza la fine del mercato tutelato sia per il gas che per l'energia inizialmente per il 2016 o il 2017, termini poi slittati al 2018 a causa delle numerose perplessità espresse sia dall'Autorità stessa sia dalle principali associazioni di consumatori.

Le molte richieste di "switch" pervenute dagli altri venditori, quantificabili in circa 400, hanno determinato come per gli anni precedenti un notevole lavoro "amministrativo" conseguente alle problematiche riscontrate dalla clientela finale e legate all'inefficienza degli altri venditori nella fase di "passaggio". Al riguardo, l'ufficio si è avvalso, a tutela della propria clientela, del recente servizio di "sportello del consumatore" appositamente istituito dall'autorità di settore che si è

rivelato molto efficace quale ultimo approccio nella risoluzione delle controversie tra venditori del mercato libero e la clientela finale. Tutto ciò, comunque, comporta ulteriore appesantimento di lavoro amministrativo per i nostri uffici.

Al 30/09/2015 sono stati venduti 26.831.988 metri cubi di gas metano contro 25.563.644 venduti nell'esercizio precedente; la differenza si attesta attorno al 4,96% e riconferma l'anomalo andamento climatico straordinariamente verificatosi lo scorso anno. A conferma di ciò, i volumi delle utenze ex decroga sono rimasti sostanzialmente in linea con gli anni precedenti mentre il consumo delle utenze civili è stato in linea a livello della cabina di San Giovanni Lupatoto con i volumi del precedente anno termico.

I ricavi sono passati da € 12.143.893 dello scorso esercizio a € 12.006.963 sostanzialmente in linea con il precedente esercizio dal momento che il lievissimo aumento di volumi si compensa con una minima diminuzione complessiva tariffaria.

Sul lato acquisti viene confermata e consolidata la presenza di un unico shipper, Unogas Energia S.p.a., la cui scelta è avvenuta dopo aver valutato al meglio per convenienza economica altre tre offerte di primari shipper nazionali quali Worldenergy, Metano Nord, Green Esco.

Anche per l'esercizio oggetto di approvazione sono state sottoscritte delle vantaggiose condizioni contrattuali in fase di approvvigionamento; in particolare la fattiva collaborazione instaurata con lo shipper Unogas ha permesso a Lupatolina Gas di entrare in nuovi Remi senza costi aggiuntivi essendosene fatta carico proprio Unogas Energia. Nel dettaglio la vostra società è oggi presente sui Remi di San Giovanni Lupatoto, Villafranca, Buttapietra, Povegliano, Mozzecane, Verona, Zevio, Sommacampagna, Affli, Bardolino, Pescantina, Bussolengo, Dolcè, Peri/Ossenigo, Caprino, San Pietro in Cariano.

Considerate quindi tutte le condizioni contrattuali, il rischio di costi aggiuntivi sul lato acquisti per la fornitura di gas metano si concretizza solamente nell'eventuale penale per superamento della capacità giornaliera totale che andrebbe contemplata solamente in caso di eventi meteorologici eccezionali.

Inoltre, l'Amministratore Unico evidenzia come nonostante le sue ripetute sollecitazioni, soprattutto in sede assembleare in fase di approvazione di bilancio, ad oggi non sia stata presa ancora nessuna decisione in merito alla possibilità per la Società di avviare la commercializzazione dell'Energia Elettrica. Al riguardo si sottolinea che nel luglio 2013 si era dato un incarico al dott. Perbellini di eseguire una perizia di stima asseverata con conseguenti ed importanti costi a carico della Società; ad oggi, nonostante la perizia, nessuna volontà è stata espressa dal Socio Unico in merito ad una possibile cessione di quote. L'Amministratore Unico, in merito alla valorizzazione eseguita dal dott. Perbellini, evidenzia le sue perplessità dichiarate in seguito alla lettura della stessa portandone a supporto gli esiti di alcune gare esperite a fine 2014 di società simili alla Lupatolina Gas e concluse con una valorizzazione attorno ad euro 600 a cliente contro i 400 della nostra perizia. Certamente l'indicazione del tecnico valutatore è stata oltre modo prudente e rende maggiormente giustificabili le trattative prese in considerazione, portando un elemento di attenzione al valore intrinseco della vostra società nella decisione di cedere parte della partecipazione.

Va tuttavia ricordato che, con nota del 25 settembre 2015 protocollo n° 41452, il Socio Unico ha richiesto alla Società di attivarsi per la ricerca di un partner industriale e finanziario: a nostro parere è il giusto percorso da intraprendere anche tenendo conto i recenti orientamenti dell'Autorità di settore che dimostrano sempre più un indirizzo a tutela dei grandi gruppi.

Relativamente alle voci di bilancio, per quanto riguarda la voce "Pubblicità e propaganda" la cifra si attesta su circa euro 199.000,00 che, seppure in calo rispetto al precedente esercizio, rimane una cifra importante, in linea con quanto si era

deciso durante l'approvazione del bilancio scorso, quando il Socio Unico stimolato dall'Amministratore Unico e dal Collegio Sindacale aveva condiviso che si imponeva una riduzione di tale costo e soprattutto andava ricercata una nuova modalità di intervento diretto della società con il territorio Lupatotino ritenuto fondamentale al fine di fidelizzare la clientela.

A riguardo, si è cercato di promuovere una visione aziendale sulle sponsorizzazioni, che permetta di concretizzare i valori fondanti della società, compiuti in prima persona dal socio unico, come la salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo sociale del territorio, la salute e la crescita umana e professionale delle persone, la valorizzazione del patrimonio culturale del paese, le opportunità di formazione per i giovani, ogni iniziativa al sociale, il diffondere e sostenere i valori dello sport. Il tutto con una visione dinamica e concreta, avvicinandosi al territorio, alle famiglie, alle associazioni di ogni genere, partecipando alle iniziative sociali-culturali-sportive finanziariamente e non, facendo conoscere la Lupatotina alle persone, vivendo tra le persone, apportando valore e non volendo essere una sterile cartellonistica. Protagonista diventa l'evento nel territorio nel suo insieme di persone che sostengono ed apprezzano la Lupatotina, per quanto rappresenta e per come si pone alla collettività, veicolando il messaggio pubblicitario in progressione crescente.

L'incremento complessivo delle utenze e la crescita di fatturato testimoniano il consolidamento e lo sviluppo concreto dei risultati aziendali, creando anche valore complessivo per la società.

Come per il precedente esercizio, si ritiene importante dare risalto all'ampiezza del servizio che la società offre alla clientela finale ed identificabile, tra gli altri, nello sportello presente sul territorio con un'apertura di sei giorni su sette, nell'integrazione del servizio letture con un numero di letture superiore a quanto previsto dall'Autorità, nel servizio di "sportello a casa tua", nell'opportunità concessa alla clientela di rateizzare l'importo delle bollette, nella rata costante quale strumento di suddivisione mensile del totale del costo annuo e, infine, il servizio "assistenza caldaie che anche per quest'esercizio ha registrato ancora oltre un centinaio di adesioni.

Relativamente alla situazione finanziaria della società, va sottolineato un evidente miglioramento della liquidità. Infatti il significativo calo delle uscite legate alle spese pubblicitarie rispetto ai precedenti esercizi ha determinato una crescente liquidità che ha consentito alla società di allinearsi con tutti i propri fornitori.

Il debito con SGL Multiservizi Srl è stato interamente sanato, nonostante la società avesse inoltrato ad Sgl una proposta di acquisto della porzione di uffici non andata a buon fine (se ne trova menzione nella relazione dello scorso esercizio), e nonostante l'amministrazione Comunale avesse al riguardo espresso parere favorevole. Il diniego espresso da Sgl alla proposta ha costretto la Società a ricorrere ad un finanziamento a medio termine presso un Istituto Bancario per sanare definitivamente il debito pregresso. In conclusione, rimane ferma la personale convinzione dell'Amministratore Unico che la soluzione iniziale che prevedeva l'acquisto da parte di SGL Multiservizi della porzione di fabbricato attualmente ad uso uffici, rimane tuttora la soluzione più valida.

Rimanendo nell'ambito dell'area finanziaria, si è provveduto a stipulare un ulteriore mutuo chirografario quadriennale di euro 150.000,00 e a richiedere la concessione di una linea di fido alla Banca Monte dei Paschi di Siena di euro 100.000,00 che tutlavvia non è stata mai utilizzata. Prosegue l'attività di recupero crediti svolta internamente con la collaborazione, nella sola via stragiudiziale, dello Studio Legale dell'Avv. Giacomelli di Verona con il quale si è stipulato un accordo di collaborazione. Va registrata anche per quest'esercizio il calo nel recupero dei crediti rispetto al precedente, chiaramente dovuto alla generale situazione di crisi che ha maggiormente colpito la clientela di tipo domestico. Al riguardo, si evidenzia come la società sia sempre venuta incontro a tali difficoltà concedendo rateizzazioni e piani di rientro ben oltre il limite normativo previsto.

Il monte complessivo dei crediti al 30/09/2015, vista l'ampiezza del relativo fondo di svalutazione e la presenza di alcuni piani di rientro concordati con la clientela si ritiene nel complesso solvibile. Al riguardo si evidenzia che il valore del fondo svalutazioni a bilancio è già al netto del residuo credito vantato nei confronti del cliente Idropi Srl (euro 12.158,44) e del cliente Floricoltura Le Barbare Srl (euro 14.382,84) entrambe oggetto di sentenza di fallimento.

L'ufficio interno consta di sette risorse a libro paga, di cui due con contratto part-time. Prosegue, poi, con riscontri nel complesso positivi, la collaborazione con Acque Veronesi scrl quanto a "sportello di cortesia" per il servizio idrico integrato. Trattasi di un'attività non remunerativa, ma che continua ad essere esercitata allo scopo di continuare ad offrire alla cittadinanza lupatotina un più ampio e miglior servizio.

Rimane invece ancora esterna la gestione delle tariffe di vendita, del recapito e, infine, della stampa ed imbustamento delle bollette.

Si evidenziano, infine, gli esiti delle indagini svolte dalla polizia tributaria di Verona. Il processo verbale di verifica iniziato in data 04/12/2014, per i periodi di imposta relativi ai bilanci chiusi dal 30/09/2010 al 30/09/2014, si è concluso in data 21/04/2015 con la redazione e consegna del verbale finale. In questi cinque mesi, i militari hanno verificato tutti gli aspetti legali alla contabilità della società concentrandosi in modo particolare sulle voci relative alle spese di pubblicità e propaganda, alle spese di rappresentanza e sul verbale di nomina dell'Amministratore Unico del 15/10/2012. In merito alle spese di rappresentanza e sul verbale di nomina dell'Amministratore Unico nessun rilievo è stato posto in evidenza.

Per quanto riguarda la voce spese di pubblicità e propaganda i militari hanno rilevato come, a parer loro, nessuno dei contratti del quinquennio sotto esame fosse da ritenere pubblicità, ma spesa di rappresentanza oppure spese non inerenti. Riclassificando conseguentemente anno per anno la disponibilità delle spese di rappresentanza è emerso dal loro conteggio un totale di euro 2.400.467,66 di costi indeducibili notificati con processo verbale di constatazione del giorno 21 aprile 2015.

È anche opportuno chiarire che la scelta del tipo di pubblicità rientra tra le strategie gestionali proprie della società, che assume il rischio dei relativi costi, non potendo l'Ufficio sostituirsi per valutare e sindacare le strategie e le motivazioni commerciali nello specifico mercato, nel nostro caso con particolare riferimento al carattere locale delle iniziative condotte e finanziate.

Andando oltre, affinché sussista il nesso di funzionalità tra l'attività intrapresa e le aspettative di ritorno commerciale non è necessario che queste ultime si concretizzino, ma è certamente opportuno che dette attività siano potenzialmente idonee a generare questo ritorno commerciale. Pertanto, l'onere sostenuto dalla società, su indirizzo del socio unico, per l'attività svolta di pubblicità deve essere allo stato valutato in senso ampio e contestualizzato nello specifico per dare effettiva e percepibile sensazione, che quanto intrapreso, abbia una finalità potenzialmente idonea a produrre utilità alla società, in ragione di crescita dei clienti, presenza sul territorio domestico e non, incremento di fatturato.

L'intendimento del socio unico e l'attività sociale fin qui condotta può anche non essere condivisa dai dettatori, le considerazioni finali e concrete rispetto alle utilità raggiunte, al contrario, conducono alla conclusione che la strategia aziendale così come intrapresa ha portato un preciso messaggio comunicazionale al target individuato, favorendo una corsia preferenziale nella considerazione del consumatore, con una posizione di vantaggio competitivo per la nostra società, con beneficio sulla comunità ed investendo sul territorio domestico.

Ciò premesso e per quanto attiene agli addebiti sollevati, la società ha deciso di dare mandato allo studio legale Maccagnani-Conti di Verona per seguire l'iter del contenzioso o la definizione della contestazione in essere.

E' stata quindi preso in esame l'ipotesi di resistere al Processo Verbale di Costatazione della Guardia di Finanza dal momento che si è ritenuto che i rilievi mossi siano da considerare giuridicamente non legittimi rispetto all'effettiva e specifica realtà del settore in cui opera Lupatotina Gas, in quanto le spese sostenute negli anni oggetto di contestazione erano a tutti gli effetti spese di pubblicità/sponsorizzazione e pertanto deducibili come peraltro indicato dagli stessi verbali dell'Agenzia delle Entrate di Verona.

La stessa riconosce al riguardo l'inerenza allargata, l'utilità funzionale ai maggiori risultati conseguiti ed al consolidamento degli stessi in periodi di difficoltà economica, la contestazione non motivata e di fatto rigida nell'applicare prioritariamente una sentenza della cassazione del 2014, la concreta difficoltà normativa con riflessi giurisprudenziali controversi nell'interpretazione, fino a giungere ad un confine-discrimine interpretativo che ha collegato il dettato normativo ad una aspettativa funzionale. Tutto ciò francamente non ha indotto prima i verificatori, poi l'Ufficio ad una riflessione ampia e più generale, contestualizzando il ruolo attivo della società, economicamente qualificabile con logica di costi/benefici, che ha fatto propria una nuova gestione e rinnovato l'interpretazione dell'attività comunicativa utile a favorire un flusso profittevole, indirizzato agli utenti ed a favore del territorio di San Giovanni Lupatoto.

Alfa luce poi del parere del legale, considerando che l'impugnazione degli atti di accertamento alla Commissione Tributaria Provinciale avrebbe comportato, in base alla natura giuridica delle somme una diversa gradualità di riscossione, senza il riconoscimento di sanzioni ridotte, con un conseguente superiore esborso rispetto all'adesione proposta dall'Ufficio e considerando ancora che il confine tra spese di rappresentanza e spese di sponsorizzazione è giuridicamente incerto, stante anche le varie interpretazioni, tutto ciò premesso ed al solo fine di salvaguardare l'interesse della società, per non affrontare l'incertezza del giudizio e liberare la società anche in prospettiva della cessione di parte della partecipazione dell'Ente, si è ritenuto, in accordo con il socio unico, di aderire alla proposta transattiva dell'Agenzia delle Entrate. In conseguenza di ciò, in data 11/12/2015, la società ha provveduto al pagamento della somma concordata pari ad euro 536.267,53 a definitiva chiusura del contenzioso. Tale esborso, pur consistente, non ha determinato scompensi alla gestione finanziaria ed è stato interamente imputato nella parte straordinaria del bilancio, di cui la presente relazione è parte integrante, determinando una risultato di esercizio civilistico, ante imposte positivo pari ad euro 98.000,00.

Altri aspetti che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 30/09/2015:

- Rinnovo della certificazione sulla qualità ISO 9001:2008 rilasciata dalla società Dasa Register;
- Rinnovo dei contratti di fornitura per i clienti ex deroga Pastificio Rana e Vicuzzi per l'anno termico 2016/2017;
- Accesso ai nuovi "remi" di Verona, San Pietro in Cariano e Zevio in corso d'anno;
- Aggiudicazione gare di fornitura gas sia per Sgl Multiservizi per l'anno termico 2015/2016 sia per Rete Morenica per il biennio termico 2015/2017.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
------	----------------	---	----------------	---	------------------	-----------

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.856.447	69,26 %	3.238.531	71,36 %	(382.084)	(11,80) %
Liquidità immediate	192.598	4,67 %	157.670	3,47 %	34.928	22,15 %
Disponibilità liquide	192.598	4,67 %	157.670	3,47 %	34.928	22,15 %
Liquidità differite	2.663.849	64,59 %	3.080.861	67,88 %	(417.012)	(13,54) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.635.911	63,92 %	3.037.286	66,92 %	(401.375)	(13,21) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e riscconti attivi	27.938	0,68 %	43.575	0,96 %	(15.637)	(35,89) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	1.267.554	30,74 %	1.289.936	28,64 %	(32.381)	(2,49) %
Immobilizzazioni immateriali	42.387	1,03 %	51.900	1,14 %	(9.513)	(18,33) %
Immobilizzazioni materiali	1.225.167	29,71 %	1.248.036	27,50 %	(22.868)	(1,83) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	4.124.001	100,00 %	4.538.466	100,00 %	(414.465)	(9,13) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	3.022.709	73,30 %	3.319.530	73,14 %	(296.821)	(8,94) %
Passività correnti	2.117.664	51,35 %	2.198.249	48,44 %	(80.585)	(3,67) %
Debiti a breve termine	2.117.664	51,35 %	2.198.249	48,44 %	(80.585)	(3,67) %
Ratei e riscconti passivi						
Passività consolidate	905.045	21,95 %	1.121.281	24,71 %	(216.236)	(19,28) %
Debiti a m/l termine	813.112	19,72 %	1.029.022	22,67 %	(215.910)	(20,98) %
Fondi per rischi o oneri	1.000	0,02 %			1.000	
TFR	90.933	2,20 %	92.259	2,03 %	(1.326)	(1,44) %
CAPITALE PROPRIO	1.101.292	26,70 %	1.218.936	26,86 %	(117.644)	(9,65) %
Capitale sociale	1.000.000	24,25 %	1.000.000	22,03 %		
Riservo	218.938	5,31 %	138.120	3,04 %	80.818	58,51 %
Utile (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(117.648)	(2,85) %	80.816	1,78 %	(198.462)	(245,57) %
TOTALE FONTI	4.124.001	100,00 %	4.538.466	100,00 %	(414.465)	(9,13) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	86,88 %	93,77 %	(7,35) %
Ranche su circolante	30,91 %	33,19 %	(6,67) %
Indice di indebitamento	274,47 %	272,33 %	0,79 %
Quoziente di indebitamento finanziario	79,39 %	87,00 %	(8,75) %
Mezzi propri su capitale investito	26,70 %	26,88 %	(0,60) %
Oneri finanziari su fatturato	0,35 %	0,50 %	(30,00) %
Indice di disponibilità	134,89 %	147,32 %	(8,44) %
Margine di struttura primario	(106.262,00)	(80.998,00)	105,26 %
Indice di copertura primario	86,88 %	93,77 %	(7,35) %
Margine di struttura secondario	738.783,00	1.040.282,00	(28,98) %
Indice di copertura secondario	158,28 %	180,03 %	(12,08) %
Capitale circolante netto	738.783,00	1.040.282,00	(28,98) %
Margine di tesoreria primario	738.783,00	1.040.282,00	(28,98) %
Indice di tesoreria primario	134,89 %	147,32 %	(8,44) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voco	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.126.444	100,00 %	12.276.332	100,00 %	(149.888)	(1,22) %
- Consumi di materie prime	8.289.217	68,36 %	8.548.584	69,63 %	(259.367)	(3,03) %
- Spese generali	2.684.796	22,14 %	2.980.937	24,28 %	(296.141)	(9,93) %
VALORE AGGIUNTO	1.152.431	9,50 %	746.811	6,08 %	405.620	54,31 %
- Altri ricavi	119.481	0,99 %	132.687	1,08 %	(13.206)	(9,95) %
- Costo del personale	325.129	2,68 %	312.299	2,54 %	12.830	4,11 %
- Accantonamenti	1.000	0,01 %	52.000	0,42 %	(51.000)	(98,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	706.821	5,83 %	249.825	2,04 %	456.996	182,93 %
- Ammortamenti e svalutazioni	44.750	0,37 %	85.926	0,70 %	(41.176)	(47,92) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	662.071	5,46 %	163.899	1,34 %	498.172	303,95 %

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
+ Altri ricavi e proventi	119.401	0,99 %	132.687	1,08 %	(13.286)	(9,95) %
- Oneri diversi di gestione	110.363	0,91 %	63.523	0,52 %	46.840	73,74 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	671.189	5,53 %	233.063	1,90 %	438.126	187,99 %
+ Proventi finanziari	5.040	0,04 %	2.960	0,02 %	2.080	69,13 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	676.229	5,58 %	236.043	1,92 %	440.186	186,49 %
+ Oneri finanziari	(41.961)	(0,35) %	(80.469)	(0,49) %	18.508	(30,61) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	634.268	5,23 %	175.574	1,43 %	458.694	261,25 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	(536.260)	(4,42) %	(7.469)	(0,06) %	(528.791)	7.079,92 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	98.000	0,81 %	168.105	1,37 %	(70.105)	(41,70) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	215.646	1,78 %	87.289	0,71 %	128.357	147,05 %
REDDITO NETTO	(117.646)	(0,97) %	80.816	0,66 %	(198.462)	(245,57) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni %
R.O.E.	(10,68) %	0,03 %	(261,09) %
R.O.I.	16,05 %	3,61 %	344,60 %
R.O.S.	5,58 %	1,92 %	191,15 %
R.O.A.	18,28 %	5,14 %	216,73 %
E.B.L.I. NORMALIZZATO	676.229,00	236.043,00	186,49 %
E.B.L.I. INTEGRALE	139.961,00	228.574,00	(38,77) %

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA'

	2015	2014
Disponibilità liquide iniziali	157.670	67.810
Perdita d'esercizio	(117.646)	80.816
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità		

FONTI DI FINANZIAMENTO	Ammortamenti	35.238	77.516
	Accantonamento TFR	17.789	16.232
	Cash Flow	-64.619	174.564
	Variazioni Capitale Circolante	334.572	
	Liquidità generata dalla gestione reddituale	269.953	174.564
	Aumenti di capitale (Versamenti del socio)		
	Accensione di nuovi finanziamenti	150.000	400.000
	Disinvestimenti di beni strumentali		
	TOTALE FONTI DI LIQUIDITA'	410.953	574.664
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	Variazioni di capitale circolante		80.114
	Investimenti netti (Imm. Mat, Immat., Finanziarie)		10.354
	Rimborsi di finanziamenti	365.910	294.326
	Quote di TFR liquidate	19.115	
	Pagamento dividendi		100.000
	Rimborso apporti dei soci		
		TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	385.025
	Flusso di cassa complessivo	34.928	89.760
	Disponibilità liquide finali	192.598	157.670

ANALISI SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Rispetto ai passati esercizi l'andamento economico che ha caratterizzato il presente bilancio d'esercizio è stato fortemente condizionato dal contenzioso che si è instaurato con l'Agenzia delle Entrate. Come ben illustrato al punto 2 della presente relazione l'organo amministrativo della società, in accordo con il socio unico, ha ritenuto di aderire alla proposta transattiva formulata dall'Agenzia delle Entrate ed a tal fine ha rilevato a conto economico una sopravvenienza passiva di natura straordinaria pari ad Euro 536.268 per rilevare il debito complessivo da pagare all'erario a definitiva chiusura del contenzioso. E' questa l'unica causa che ha portato a chiudere il bilancio al 30 settembre 2015 con una perdita d'esercizio di Euro 117.646. E' opportuno segnalare tuttavia il netto miglioramento del reddito ante gestione straordinaria (margine corrente) che si attesta ad Euro 634.268 rispetto i 175.574 del passato esercizio con un miglioramento di Euro 458.694. Tale netto miglioramento è misurato, tra gli indici di bilancio, dal Roi (L'indice che misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica) che passa nel corrente esercizio al 16,05 rispetto il 3,61

dello scorso anno. Il buon risultato economico si è potuto ottenere grazie al contenimento della voce di costo "pubblicità e Propaganda".

La situazione finanziaria della società, manifestatasi nel corrente esercizio, conferma il perdurare dell'equilibrio finanziario che caratterizza la nostra società come nei passati esercizi. La liquidità aziendale passa da Euro 157.670 ad Euro 192.598. Le disponibilità liquide aziendali sono, pertanto, aumentate rispetto il passato esercizio.

L'indice di disponibilità resta sopra a 100 passando dal 147,32% al 134,89% e segnala, comunque, la persistenza dell'equilibrio finanziario.

Il capitale circolante netto, che esprime la differenza tra le attività correnti e le passività a breve termine ha un saldo positivo, a fine esercizio, pari ad Euro 738.783.

Vi è da segnalare che la causa del peggioramento dell'indice di disponibilità e dalla diminuzione del capitale circolante netto che è passato da Euro 1.040.282 del passato esercizio ad Euro 738.783 va ricercata nello stanziamento tra le passività a breve termine del debito verso l'erario pari ad Euro 536.268 per la chiusura definitiva del contenzioso tributario in precedenza illustrato.

Dall'analisi del rendiconto finanziario si evince che la nostra società ha acceso nel corso dell'esercizio con la Banca Popolare di Verona un nuovo mutuo chirografario quinquennale per Euro 150.000 ed ha provveduto a rimborsare i mutui a lungo termine precedentemente in essere per Euro 365.910 registrando una diminuzione dei debiti a lungo termine verso le banche che passa da Euro 1.029.022 ad euro 813.112.

Da ultimo segnaliamo che la struttura patrimoniale della società non è mutata nel corso dell'esercizio a riprova della natura strettamente commerciale della nostra società che non necessita di investimenti particolari per lo svolgimento della propria attività.

3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio al 30/09/2015, le informazioni di particolare rilevanza che riguardano Lupatotina Gas - Vendite S.r.l. sono riferite ai seguenti avvenimenti:

- Rinnovo dei contratti di fornitura per i clienti ex deroga Pastificio Rana e Vicenzi per l'anno termico 2016/2017;
- Conclusione del processo verbale di verifica avviato in data 04/12/2014 da parte del nucleo di polizia tributaria di Verona relativamente ai periodi di imposta dei bilanci chiusi dal 30/09/2010 al 30/09/2014 con la delinizione del contenzioso mediante pagamento in data 11/12/2015 della somma concordata con l'Agenzia delle Entrate di Verona;
- Avvio delle procedure necessarie per l'aggiornamento della certificazione sulla qualità da ISO 9001:2008 a ISO 9001:2015.

4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli interventi della società saranno attuati sulla base di programmi concordati con il Socio Unico, e comunque nell'ottica di garantire all'utenza un servizio sempre più efficiente ed alle migliori condizioni economiche possibili rispetto alla concorrenza.

5. RISCHI E INCERTEZZE

Relativamente alla valutazione dei rischi sull'approvvigionamento del gas metano e sulla solvibilità della clientela si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 2.

6. USO DI STRUMENTI FINANZIARI

La società non sta utilizzando né ha utilizzato nel corso dell'esercizio strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

7. ULTERIORI NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428 COMMI 2, 3 E 4 C.C.

A) Attività di ricerca e sviluppo

Conformemente all'attività esercitata, la società non effettua attività di ricerca e sviluppo.

B) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultima

La società non intrattiene rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultima.

C) Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza alle disposizioni di legge, si rileva che la società non detiene e che nel corso dell'esercizio non ha acquistato né venduto, né direttamente né indirettamente o tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

8. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Egregio signor Socio, proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 30/09/2015, redatto secondo una politica di prudenza e di cautela nella valutazione degli accadimenti futuri, con la proposta di coprire la perdita d'esercizio di Euro 117.646 utilizzando la riserva straordinaria iscritta in bilancio.

A conclusione di questa relazione, La ringraziamo per la fiducia accordata.

San Giovanni Lupatoto (VR), 21.12.2015.

L'Amministratore Unico

Tomelleri Lorianò
Firmato



LUPATOTINA GAS - VENDITE S.R.L. s.u.
Sede Legale Via S. Sebastiano n.6, 37057 San Giovanni Lupatoto (VR)
Capitale Sociale € 1.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Numero Registro Imprese di Verona 03272140231
Iscritta al R.E.A. n. 322795

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 30.09.2015
(art. 2429, secondo comma, C.C. - collegio sindacale senza controllo contabile)

All'Assemblea dei Soci della Società LUPATOTINA GAS - VENDITE S.R.L. s.u.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30.09.2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In via preliminare:

Il Collegio Sindacale prende in visione la documentazione trasmessa dall'Amministratore Unico nei termini di legge relativa allo schema di Bilancio con la Nota Integrativa ed alla Relazione sulla Gestione, evidenziando che l'esercizio sociale chiude con un risultato negativo di € 117.646,00.

Il Collegio, inoltre, prende visione della certificazione al bilancio chiuso al 30.09.2015 rilasciata dal Revisore Legale Rag. Simone Galeotto, che ha provveduto ad esercitare il controllo della tenuta della contabilità, della rispondenza del bilancio alle risultanze contabili e all'osservanza delle norme che lo disciplinano ai sensi dell'art. 2409 bis del C.C.

Il Revisore Legale non ci ha segnalato alcun fatto censurabile.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle riunioni delle assemblee dei soci ed alle adunanze dell'Amministratore Unico, quando invitati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale. Abbiamo altresì avuto uno scambio di dati ed informazioni con il Revisore Legale incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

- Abbiamo acquisito la documentazione sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e dall'esame dei documenti aziendali, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, se non il già ampiamente richiamato accesso della Guardia di Finanza, che ha elevato contestazioni nei confronti della società, riguardo le spese di pubblicità/sponsorizzazione inserite nei bilanci degli anni presi in considerazione, riclassificando parte del costo in "spese di rappresentanza" e comportando così una loro non piena deducibilità.

Non spetta al Collegio Sindacale entrare nel merito giuridico sulla delimitazione fra spese di pubblicità e propaganda, sponsorizzazione e spese di rappresentanza.

Preme solo segnalare che la stessa Agenzia delle Entrate in sede di definizione del processo verbale di constatazione ha riconosciuto che nel caso specifico "la materia in esame è caratterizzata da una forte connotazione interpretativa", e che a fronte di tali spese è corrisposto un aumento dei ricavi di oltre il 33% nel periodo preso in esame.

Il Collegio Sindacale prende atto che l'Organo Amministrativo della società, sulla base di un motivato parere del fiscalista incaricato di assistere la società e di un informale parere del socio unico, ha ritenuto conveniente definire la controversia con l'Agenzia delle Entrate per gli anni dal 2010 al 2013, versando in unica soluzione imposte, interessi e sanzioni ridotte al minimo.

Tale spesa di carattere straordinario, essendo non deducibile, ha determinato la perdita di esercizio, dopo le imposte.

Si mette in evidenza che la società nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sta operando con continuità.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 30.09.2015, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità della legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, L'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c.4, C.C..
- Ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'adempimento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'Organo di Controllo Contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 30.09.2015, così come redatto dall'Amministratore Unico, condividendo l'indicazione di coprire la perdita conseguita con l'utilizzo della riserva straordinaria.

San Giovanni Lupatoto lì, 05.01.2016

Il Collegio Sindacale

dott. Wilmo Carlo Ferrari

rag. Stefano Galvani

rag. Mauro Polini

Relazione Collegio Sindacale

LUPATOTINA GAS – VENDITE S.R.L. S.U.

Sede sociale in San Giovanni Lupatoto (VR)

Via S. Sebastiano n. 6

Capitale Sociale € 1.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale/Partita I.V.A. e Registro Imprese di Verona n. 03272140231

Iscritta al R.F.A. di Verona al n. 322795

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI SUL BILANCIO

D'ESERCIZIO CHIUSO AL 30.09.2015

(ai sensi dell'articolo 2409 – ter comma 1 lettera c) del Codice Civile – ora art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39)

Premessa

A conclusione del lavoro di verifica del bilancio d'esercizio della società Lupatotina Gas - Vendite srl chiuso al 30 settembre 2015 ed avente come obiettivo il rilascio del giudizio professionale del revisore sul bilancio stesso, si riportano di seguito le linee guida che hanno ispirato il lavoro di revisione e la relativa metodologia adottata.

L'attività, iniziata a seguito nomina del 08 luglio 2015, è stata svolta proseguendo il lavoro svolto dal precedente collegio sindacale con compito di revisione legale e controllo contabile, in base ai Principi di Revisione statuiti e tenendo in considerazione "le norme di comportamento degli organi di controllo legale nella riforma del diritto societario".

La metodologia adottata per la comprensione della società nel suo complesso e per l'effettuazione delle verifiche contabili si è sviluppata come segue:

- conoscenza dell'impresa revisionata in merito a fattori economici generali e condizioni del settore economico, alle caratteristiche della società, della sua attività, dei suoi risultati e dei suoi obblighi di informativa;
- conoscenza del personale direttivo della società;
- comprensione dei sistemi contabili e di controllo interno tramite rilevazione e valutazione degli stessi;
- determinazione della significatività riferita alle norme tecniche che ne prevedono il calcolo;
- rilevazione per ogni area di bilancio del rischio intrinseco e del rischio di controllo identificando le aree più significative;
- effettuazione dell'analisi comparata del bilancio chiuso al 30 settembre 2015 con quello dell'esercizio precedente;
- invio richieste di conferma esterna a consulenti fiscali, consulenti legali, istituti di credito e postali, clienti e fornitori su base campionaria;
- ottenimento di elementi probativi tramite le risposte alle richieste esterne e tramite l'analisi delle voci significative di bilancio.

Il tutto al fine di trarre ragionevoli conclusioni sulle quali fondare il giudizio di merito al bilancio della società.

Ho quindi preso in esame la documentazione trasmessa dall'Organo Amministrativo nei termini di legge relativa al Prospetto di Bilancio Cee al 30/09/2015 con Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, nonché bilancio analitico e prospetto riprese fiscali, evidenziando che l'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 ha prodotto una perdita pari ad Euro 117.646, dopo aver accantonato le imposte di competenza.

In ordine all'attività svolta si attesta che:

- si è vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- si è ottenuto, nel corso dell'esercizio, dall'Amministratore Unico in carica le informazioni sul generale andamento della gestione e sul suo attendibile sviluppo nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e ritengo di poter ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge e allo statuto sociale;
- è stata acquisita la documentazione sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni, previo esame dei documenti aziendali con la tecnica a campione e, a tale riguardo, non ho alcuna osservazione particolare da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Le verifiche più significative svolte per area di bilancio sono state le seguenti:

Immobilizzazioni materiali:

Saldo al 30.09.2015	€ 1.225.167
Saldo al 30.09.2014	€ 1.248.035
Variazioni	€ - 22.068

Nell'analisi delle immobilizzazioni materiali si è rilevata la corretta applicazione dei criteri di valutazione adottati, che i saldi iniziali corrispondono con quelli finali dell'esercizio precedente, che non sono state eseguite rivalutazioni monetarie, che non sono state effettuate svalutazioni, che sono mutati i criteri di ammortamento rispetto all'anno precedente per modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

Non esistono al 30.09.2015 in essere contratti di leasing.

Crediti verso clienti:

Saldo al 30.09.2015	€ 2.554.738
Saldo al 30.09.2014	€ 2.436.996
Variazioni	€ 117.742

Nell'analisi dell'attivo circolante è emerso che l'ammontare dei crediti verso clienti è significativo. Si è quindi ottenuto l'elenco di tali crediti, il partitario alla data di bilancio di quelli più significativi, verificandone la corrispondenza del totale con il bilancio di

verifica. E' stata effettuata la cartolarizzazione di alcuni clienti allo scopo di accertare la corretta rilevazione e l'inclusione del credito a bilancio.

Crediti da fatturazione	€ 1.622.297
Fatture da cmettere	€ 1.061.163
Fondo svalutazione crediti	€ 128.722

Si evidenzia inoltre, che dal prospetto di bilancio, non esistono al 30.09.2015 crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide:

Saldo al 30.09.2015	€ 192.598
Saldo al 30.09.2014	€ 157.670
Variazioni	€ 34.928

Verificata la corrispondenza con i saldi iniziali con quelli finali dell'esercizio precedente ed effettuata la circolarizzazione di tutti gli istituti bancari e dell'amministrazione postale con cui la Società ha in essere rapporti alla data di bilancio.

Patrimonio netto:

Saldo al 30.09.2015	€ 1.101.292
Saldo al 30.09.2014	€ 1.218.936
Variazioni	€ - 117.644

Verificato che le movimentazioni rispettino la normativa civile vigente in materia, e, che corrispondano a quanto deliberato dall'Organo competente.

La differenza negativa è dovuta alla copertura integrale della perdita subita al 30.09.2015 che non pregiudica la consistenza del patrimonio.

Debiti verso banche:

Saldo al 30.09.2015	€ 874.294
Saldo al 30.09.2014	€ 1.060.490
Variazioni	€ - 186.196

Si è ottenuto prospetto analitico delle banche suddiviso tra conti correnti e mutui chirografari ed ipotecari e né è stata acquisita la risposta alla circolarizzazione effettuata.

La società ha in essere fidi di cassa per finanziare il capitale circolante, che reintegra nel breve-medio periodo con assunzione di prestiti temporanei, creando nell'immediato solvibilità aziendale e liquidità corrente, per non compromettere l'equilibrio finanziario della società, stante anche l'allungamento dei tempi di pagamento dei fornitori non strategici, in contrapposizione ai piani di rientro concessi ai clienti.

Si precisa che a tutt'oggi non vengono utilizzati.

Debiti verso fornitori:

Saldo al 30.09.2015	€ 1.010.598
Saldo al 30.09.2014	€ 1.886.896

Variazioni € - 876.298

In merito all'analisi dei debiti verso fornitori, rilevati i criteri di valutazione adottati dalla società, ottenuto l'elenco "fornitori" alla data di bilancio ed effettuata la circolarizzazione di alcuni fornitori allo scopo di accertare l'inclusione a bilancio di tutti i debiti, si precisa che come indicato nella relazione al precedente bilancio le posizioni più significative sono lo shipper di riferimento UNOGAS ENERGIA SPA per € 336.518 e la società SGL MULTISERVIZI SRL per € 74.119.

Debiti tributari:

Saldo al 30.09.2015 € 919.804

Saldo al 30.09.2014 € 42.439

Variazioni € 877.365

Nell'analisi dei debiti tributari, verificati i documenti che comprovano la corretta rilevazione a bilancio, emerge che l'ammontare più significativo per € 536.268 riguarda imposte degli anni precedenti.

Costi e ricavi:

Per quanto riguarda i costi e ricavi si è verificata la corrispondenza tra costi e ricavi, rilevati dal bilancio di verifica, e costi e ricavi così come esposti nello schema di conto economico previsto dall'articolo 2425 c.c.

Per i costi tipici dell'attività svolta dalla società e maggiormente significativi ho ottenuto copia delle schede contabili e copia degli ordini sottoscritti con il fornitore.

Al fine di verificare i ricavi tipici si è utilizzato, a campione per i più significativi, copia dei contratti e copia delle schede contabili.

In merito a costi e ricavi direttamente associati alle voci di stato patrimoniale quali ammortamenti, accontamenti, svalutazioni ed imposte dell'esercizio, gli stessi sono stati verificati con la relativa voce di stato patrimoniale.

Successivamente alla data di chiusura del bilancio e fino al completamento della revisione si è verificata una passività "teoricamente" potenziale di tipo fiscale riguardante la verifica da parte del nucleo di polizia tributaria di Verona chiusa nel corso dell'anno 2015.

La verifica così come indicato nei verbali di revisione ha determinato, da parte dell'agenzia delle Entrate di Verona, l'emissione di avvisi di accertamento al quale la società ha aderito mediante pagamento di una somma di € 536.268 regolarmente evidenziata nelle sopravvenienze passive e accantonata nei debiti v/cratio per imposte anni precedenti nel bilancio chiuso al 30.09.2015.

Governance:

Si evidenzia infine che tutte le operazioni di maggior rilievo ed importanza sono sempre state sottoposte alla preventiva approvazione del socio unico, se non dallo stesso direttamente promosse a propria iniziativa, in rispetto all'operato dell'Amministratore Unico, che lo esplicita chiaramente nella relazione sulla gestione. Le decisioni aziendali risentono degli indirizzi della proprietà, pur nel rispetto dei distinti ruoli che la legge assegna agli organi societari. La partecipazione a carattere interamente pubblica, definisce una visione strategica complessiva di influenza dominante, che interagisce con la

partecipata nelle iniziative territoriali-commerciali-economiche-finanziarie, di investimento e di immagine.

La governance ha quindi la finalità dell'ente pubblico di garantire la creazione di valore, sia in relazione all'attività aziendale caratteristica che nell'interesse della collettività.

In particolare, il Revisore, acquisito il budget per l'anno 2015 e il bilancio di verifica al 31.12.2015, dà atto che sussistono i presupposti e le prospettive della continuità aziendale.

Pertanto, in data 04 gennaio 2016, ho emesso la relazione del revisore contabile prevista dall'art. 2409 - ter c.c. comma 1) lettera c del c.c. ora art. 14 del D. Lgs. 14 del 27.01.2010, che si riporta di seguito integralmente:

Ai Signori Soci della Lupatotina Gas - Vendite s.r.l.:

a) Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Vostra Società chiuso al 30 settembre 2015.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società Lupatotina Gas-Vendite srl.

La responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti ricade sul revisore.

b) L'esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione legale dei conti.

In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale del revisore.

c) Il giudizio sul bilancio d'esercizio di Lupatotina Gas-Vendite srl al 30.09.2015, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Per quanto precede, il Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 30.09.2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo in merito alla copertura della perdita subita mediante utilizzo delle riserve straordinarie precedentemente accantonate.

San Giovanni Lupatoto, 04 gennaio 2016

Il Revisore Legale

Rag. Simone Galeotto

